

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
1	Corriere di Siena e della Provincia	09/01/2019	<i>TAVERNE D'ARBIA INTERVENTI DEL COMUNE</i>	2
32	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	09/01/2019	<i>GIULIO GUIDORIZZI E IL GRANDE RACCONTO DELLA GUERRA DI TROIA</i>	4
24	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	09/01/2019	<i>RIPIANATI I DEBITI PREGRESSI AL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	5
13	Il Gazzettino - Ed. Padova	09/01/2019	<i>VASCHE DI LAMINAZIONE, APPROVATO IL PROGETTO</i>	6
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	09/01/2019	<i>PISTE CICLABILI ROVIGO-SARZANO, NUOVO PERCORSO PRONTO AL DEBUTTO</i>	7
22	Il Giornale di Vicenza	09/01/2019	<i>L'ARGINE CEDE MA IL SINDACO ESCLUDE RISCHI PRESTO I LAVORI</i>	9
35	Il Mattino di Padova	09/01/2019	<i>INSETTICIDI NEL CANALE SORGAGLIA INTESA SU DANNI PER 62 MILA EURO</i>	10
1	Il Quotidiano del Molise	09/01/2019	<i>GIUNTA, PRONTE LE NUOVE DELEGHE TOMA PENSA AI LAVORI PUBBLICI 15 STELLE: "ESECUTIVO IN PANNE"</i>	11
10	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotona	09/01/2019	<i>PARTITE LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEL CANALONE CHE COSTEGGIA LA SCUOLA</i>	12
12	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotona	09/01/2019	<i>AL PARCO CI PENSANO I DETENUTI</i>	13
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	09/01/2019	<i>CAFFE' LETTERARIO, AL VIA DOMANI LA STAGIONE INVERNALE</i>	14
9	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	09/01/2019	<i>'GESTIONE ACQUE E AMBIENTE' AL VIA NUOVO CORSO AI SECCHI</i>	15
19	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	09/01/2019	<i>"DEDICATI ALLE STRADE G?ORI"INVESTIMENTI MA 'GLI</i>	16
15	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	09/01/2019	<i>FRANANO GLI ARGINI, RUSPE IN AZIONE</i>	17
7	Il Telegrafo	09/01/2019	<i>PARTITI I LAVORI PER L'IDROVORA DI VIA FIRENZE</i>	18
13	Il Telegrafo	09/01/2019	<i>LAVORI PER 10 MILIONI IL 'CONSORZIO DI BONIFICA 5' VARA LA SUA MANOVRA FINANZIARIA 2019</i>	19
5	Il Tirreno - Ed. Piombino	09/01/2019	<i>OK AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	20
1	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	09/01/2019	<i>DAI MONTI DAUNI AL GARGANO, E' ALLERTA METEO</i>	21
21	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	09/01/2019	<i>CANTIERE A CUMBIDANO: LA DIGA VERSO LO SBLOCCO</i>	23
18	Le Cronache del Salernitano	09/01/2019	<i>IL "NO AL PETROLIO" UNISCE IL DIANO</i>	24
32	L'Unione Sarda	09/01/2019	<i>COMMISSARIO CONFERMATO PER ALTRI 6 MESI</i>	25
37	L'Unione Sarda	09/01/2019	<i>ACQUA PER I CAMPI: ECCO I FINANZIAMENTI PER LA NUOVA CONDOTTA</i>	26
35	Trentino	09/01/2019	<i>IMPIANTO IRRIGUO CAVEDINE INIZIO LAVORI A FINE GENNAIO (M.Bosetti)</i>	27
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agenparl.eu	09/01/2019	<i>LA PROVINCIA DI CATANZARO E LA CASA CIRCONDARIALE DI SIANO INSIEME PER LA CURA DEL PARCO DELLA BIODI</i>	28
	Agenparl.eu	09/01/2019	<i>NUOVO PUG: SINERGIA PUBBLICO-PRIVATO PER LA MOBILITA' E SICUREZZA IDRAULICA</i>	30
	Agenparl.eu	09/01/2019	<i>OLTRE VENTI APPUNTAMENTI NELLA STAGIONE INVERNALE DEL CAFFE' LETTERARIO</i>	31
	AgenziaImpress.it	09/01/2019	<i>FISCALITA' NEL SETTORE AGRICOLO, GIORNATA DI STUDI ALL'UNIVERSITA' DI SIENA</i>	33
	Cittametropolitana.fi.it	09/01/2019	<i>ELEZIONI CONSORZI DI BONIFICA 2019</i>	35
	Strill.it	09/01/2019	<i>DETENUTI CURERANNO IL PARCO BIODIVERSITA' A CATANZARO</i>	36
	Livorno24.com	08/01/2019	<i>AL VIA I LAVORI ALLIDROVORA VIA FIRENZE</i>	38

Taverne d'Arbia Interventi del Comune

SIENA

■ Sistemazione dell'argine del fiume Arbia, regimentazione delle acque e costruzione di un parcheggio vicino al campo sportivo. Sono queste le tre priorità messe in agenda dal Comune di Siena per Taverne d'Arbia.

→ a pagina 9 **Lorenzini**

Dopo le richieste dei cittadini arrivano le risposte che troveranno subito attuazione. Individuate le priorità

Operazione Taverne d'Arbia

Il Comune prevede alcuni lavori, fra questi la sistemazione dell'argine del fiume e un parcheggio

Alessandro Lorenzini

SIENA

■ Sistemazione dell'argine del fiume Arbia, regimentazione delle acque e costruzione di un parcheggio vicino al campo sportivo. Sono queste le tre priorità messe in agenda dal Comune di Siena per Taverne d'Arbia. Lavori che saranno attivati nei prossimi mesi e che permetteranno anche una sistemazione della viabilità della zona vicina allo stesso campo sportivo. "Abbiamo pensato - commenta brevemente l'assessore ai lavori pubblici Massimo Sportelli - a interventi di utilità pubblica, che ci sono stati espressamente richiesti anche dai cittadini".

ACQUA

Dopo gli interventi atti-

vati nel 2017 da Regione Toscana

Consorzio di Bonifica, infatti, servono ulteriori interventi per gli argini del fiume Arbia, che negli anni scorsi è esondato più volte, soprattutto al confine fra i comuni di Siena e Asciano, e per la regimentazione complessiva delle acque. Un intervento che l'amministrazione comunale di Siena ha messo in cantiere anche attraverso la realizzazione di un parcheggio, peraltro richiesto dagli abitanti della zona.

In sostanza le condutture per la "regolazione" del flusso dell'acqua verranno realizzate insieme al parcheggio. I lavori saranno inseriti nel programma triennale dei lavori

pubblici che l'assessore Massimo Sportelli ha ultimato e che dovrebbe essere ormai prossimo all'approvazione.

BANDO PERIFERIE

Il progetto di riqualificazione urbana della zona rientrava nel così detto "bando Periferie" per un importo di circa un milione di euro. Nel progetto erano previsti la realizzazione di un nuovo ponte ciclo-pedonale sul Fiume Arbia per la connessione in sicurezza con l'abitato di Arbia e la stazione ferroviaria e la realizzazione e completamento dei percorsi ciclo-pedonali di collegamento con gli edifici scolastici, con gli impianti sportivi e con i servizi di interesse pubblico. Il progetto definitivo fu approvato dalla giunta comunale nel giugno 2017:

importo complessivo due milioni di euro, un milione di euro per il primo stralcio e un altro milione per il secondo. Dopo la consegna del campo sportivo di Taverne d'Arbia, tornato dopo anni nella disponibilità dell'Asta Taverne, la realizzazione della pista ciclo-pedonale e del relativo ponte sul fiume Arbia, sono di fatto slittati in avanti nel tempo, in attesa della riattivazione del bando "periferie". Ciò nonostante, come detto, il Comune si è attivato per realizzare alcune opere richieste anche dalla popolazione di Taverne d'Arbia, che di fatto dovrebbero ultimare la sistemazione della zona vicina al campo sportivo, la cui convenzione fra amministrazione e Asta Taverne è stata firmata alla fine del 2018, appena alcuni giorni fa.

Miglioramento alla viabilità

E' uno degli interventi previsti nella zona del campo sportivo

Massimo Sportelli
Assessore
ai lavori pubblici:
"I lavori
sono stati chiesti
espressamente
dai cittadini"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TORNA A LUGO IL CAFFÈ LETTERARIO

Giulio Guidorizzi e il grande racconto della guerra di Troia

Tra gli altri attesi Ivano Dionigi, Eva Cantarella, Vera Gheno con Bruno Mastroianni, Giulia Blasi

LUGO

AMALIORICCI GAROTTI

Partito nel 2005, e con all'attivo oltre 700 incontri, riapre i battenti dopo la pausa natalizia il *Caffè letterario* di Lugo. Dal 10 al via un nutrito calendario di 23 appuntamenti. Gli incontri sono curati da Patrizia Randi, Claudio Nostrì, Marco Sangiorgi, Massimo Bertondini e Carmine Della Corte. Spazio come di consueto a saggistica, narrativa, storia, e arte. Le location saranno la sala conferenze dell'hotel Ala d'oro, la sala dell'archivio del Consorzio di bonifica (via Manfredi 32), e la sede dell'associazione Entelechia (via Quarantola 32/1).

Si parte il 10

Si inizia domani alle 21 al Consorzio con **Giulio Guidorizzi** e *Il grande racconto della guerra di Troia*. Introduce Marco Sangiorgi. Al centro del libro il conflitto più famoso di tutti i tempi, quello cantato da Omero, e un sentimento: l'ira di Achille. Una passione furente che spesso tutto travolge. Del resto, le passioni sono il cuore dell'*Iliade*, senza di esse si perderebbe il senso, il sapore del racconto omerico, in cui le emozioni divampano, gettando frenesia negli animi. Guidorizzi ha insegnato Letteratura greca e Antropologia del mondo antico all'Università di Torino.

Gli altri incontri

Seguiranno Guido Barbujani (16 gennaio), Ivano Dionigi (18 gennaio), Eva Cantarella (25 gennaio), Federico Condello (1 feb-

braio), Gianfranco Pacchioni (8 febbraio), Tommaso Braccini (15 febbraio), Raffaele Ricci (22 febbraio), Pierluigi Panza (1 marzo), Marcello Savini (4 marzo), Andrea Ponso (15 marzo), Vera Gheno e Bruno Mastroianni (18 marzo), Giulia Blasi (22 marzo) e Bruno D'Amore (25 marzo).

Fanno da cornice tre mostre: *Black century* inaugura il 19 gennaio alle 18 all'hotel Ala d'oro con opere di Cesare Baracca. Seguono *Racconti notturni* di Kina Bogdanova (16 febbraio) e una personale di Margherita Tedaldi (23 marzo).

Musica e poesia

In programma anche un piccolo ciclo di cinque incontri domenicali dedicati alla poesia e alla musica: i versi di grandi poeti saranno raccontati e declamati da poeti e amici del *Caffè letterario*. Il 27 gennaio Schubert, Brahms e la poesia tedesca; il 10 febbraio Rebecca Clarke e Emily Dickinson; il 3 marzo omaggia Chopin, Schumann e l'infinito; il 10 marzo Mozart e la poesia giocosa e satirica italiana e il 24 marzo il libro *A un dottor della mia sorte* della musicologa riminese Giulia Vannoni.

La stagione invernale si conclude con la maratona letteraria il 30 marzo alle 20.30 nella sede dell'associazione Entelechia con *Ippolito* di Euripide.

«Pregevole questa stagione – ha dichiarato l'assessora alla Cultura **Anna Giulia Gallegati** – con le letture collettive dedicate ai grandi poeti tragici greci, come Sofocle, Euripide ed Eschilo. Ottima scelta, nella musica e nell'arte, quella di aver coinvolti giovani strumentisti e artisti. Al tempo stesso interessanti i testi dei libri di particolare interesse non solo dal punto di vista culturale, ma anche sociale».



BILANCIO DI PREVISIONE**Ripianati i debiti pregressi
al Consorzio di bonifica**

PRATOLA PELIGNA

Il Consorzio di bonifica interno "Bacino Aterno e Sagittario" ha approvato il bilancio di previsione 2019, in equilibrio e senza la necessità di prevedere aumenti a carico dei consorziati o l'emissione di ruoli straordinari. A conferma degli impegni assunti dalla nuova amministrazione, sono stati incrementati gli interventi e le attività sulle opere e sul territorio di competenza. Lo ha reso noto il presidente **Ernesto Zuffada**, al suo secondo anno di mandato, in occasione della presentazione dello strumento contabile del Consorzio. Due gli obiettivi che erano stati fissati con il precedente bilancio di previsione:

ripianare il debito pregresso senza gravare di ulteriori oneri i consorziati e tendere al pareggio annuale del bilancio, in modo da evitare futuri disavanzi di gestione. Obiettivi entrambi centrati. Nel corso del 2018 è stato dismesso il parco macchine ormai obsoleto, sostituito con l'acquisizione di tre veicoli Fiat Fiorino con la formula del noleggio a lungo termine. Sono state messe a punto le misure in materia di sicurezza del lavoro e gli adempimenti sulla privacy. «Il nostro Consorzio deve essere un valido punto di riferimento per i consorziati e contribuire allo sviluppo economico del territorio», evidenzia Zuffada. (f.p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Vasche di laminazione, approvato il progetto

SACCOLONGO

Avviato l'iter per completare le opere legate all'ambito dei comparti centrali: l'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'invaso di laminazione della portata di 800 metri cubi di acqua. Si tratta dell'intervento per la messa in sicurezza

idraulica dell'intero quartiere di via Dei Colli.

Un'opera legata all'edificazione dell'area centrale del capoluogo avvenuta oltre un decennio fa: la convenzione firmata alcuni anni prima doveva garantire oltre alle opere di urbaniz-

zazione, legate alla lottizzazione, anche una serie di interventi fuori ambito che però non hanno mai visto la luce. Opere che ora l'amministrazione comunale può realizzare direttamente. Nel 2012 l'amministrazione di allora riuscì ad incassare poco meno di un milione di euro di polizze assicurative del piano particolareggiato dando seguito a buona parte della operemancanti: i marciapiedi di via Roma, la realizzazione un parco pubblico, l'asfaltatura delle strade, e una vasca di contenimento delle acque. E oggi con una spesa di circa 40 mila euro, soldi che fanno parte dei 200 mila euro che restano delle polizze in parte vincolati dal patto di stabilità, va in gara la realizzazione del bacino

di raccolta delle acque piovane. In sostanza l'area verde attigua al complesso residenziale verrà abbassata di mezzo metro, e pur rimanendo un parco accessibile in caso di piogge intense diventerà un bacino di raccolta.

«Il progetto è stato condiviso con il Consorzio di Bonifica Bacchigione - spiega il sindaco Elisa Maggiolo - L'area verde potrà essere utilizzata normalmente, ma in caso di forti precipitazioni potrà raccogliere l'acqua piovana di via Dei Colli. Abbiamo avviato la procedura per arrivare velocemente ad eseguire l'intervento». L'area verde, una volta trasformata in invasore, verrà completata con un camminamento in ghiaio, panchine, illuminazione e alberature.

Barbara Turetta



NEL PARCO In quest'area saranno collocate le vasche di laminazione

INVASO DA 800 METRI CUBI D'ACQUA CONTRO IL RISCHIO DI ALLAGAMENTI NEL QUARTIERE DI VIA DEI COLLI



Piste ciclabili Rovigo-Sarzano, nuovo percorso

pronto al debutto

È attesa per febbraio, al più tardi a marzo, l'apertura della pista ciclabile dal centro città a Sarzano, attesa da un

decennio, che consentirà non solo ai ciclisti di muoversi in sicurezza tra le due zone, ma anche di raggiungere la cittadella sociosanitaria.

Gigli a pagina V

Pronta la ciclabile per Sarzano L'apertura è attesa a febbraio

► Il sottopasso della tangenziale di via Maffei consentirà di collegare la frazione con la città ► Dalla pista sarà anche possibile accedere alla cittadella sociosanitaria grazie a un cancello

LAVORI PUBBLICI

ROVIGO Un'attesa decennale è prossima alla fine. La pista ciclabile per Sarzano, o meglio il primo tratto di 600 metri che sbucca in via Capitello, è pressoché pronta, mancano alcuni dettagli tecnici e burocratici, poi potrà essere aperta all'utilizzo. Cosa che si stima dovrebbe avvenire a febbraio o al più tardi a marzo.

Il cantiere per realizzare il collegamento ciclabile diretto e sicuro verso la cittadella sociosanitaria e alla frazione, passando sotto la tangenziale da via Maffei, è al termine dopo che sono stati posizionati i lampioni e la staccionata, e anche piantumati gli alberi che erano previsti nell'intervento. Alberi ancora piccoli, certo, ma che nel tempo costituiranno un abbellimento della pista, oltre che portare ombra, e dare un ulteriore aiuto a migliorare l'aria che si respira in zona.

ULTIME OPERE

Gli interventi che mancano all'appello, da fare nelle prossime settimane, sono due. Il primo è cambiare l'impianto di illuminazione nel sottopasso di via Maffei, che è stato completato nel 2009 così come quello a sud della rotatoria di via Tre martiri circa all'altezza di via Stacche: la modifica è necessaria perché oggi fuori norma, come verificato dai progettisti, ma il costo dell'operazione ci è stato all'interno dell'appalto (che era di 500mila euro), dun-

que la cosa verrà fatta molto rapidamente.

Il secondo lavoro, pur in accordo con il Comune, è in capo all'Ulss 5, che dovrà provvedere a elettrificare il cancello sul retro della cittadella sociosanitaria. Quest'ultimo, infatti, consentirà ai ciclisti di accedere alla cittadella stessa, ma dalla portineria dovrà essere aperto al mattino e chiuso nel pomeriggio alla fine delle attività lavorative.

In queste stesse settimane, sul fronte burocratico, dovrebbe concretizzarsi la cessione del sottopasso di via Maffei da Veneto strada al Comune.

LUNGA ATTESA

Vedrà così concretizzarsi anche il collegamento a nord della rotatoria tra viale Tre martiri e tangenziale, ponendo fine a una lunga storia di una incompiuta, visto che se la pista a sud è stata realizzata poco tempo dopo la rotatoria, anche in virtù della sua semplicità tecnica, quella in questione è attesa appunto da quasi dieci anni.

I due sottopassi della tangenziale vennero costruiti con l'obiettivo di garantire accessi sicuri ai ciclisti su entrambi i lati di via Tre martiri sia per i residenti della zona, che per raggiungere da un lato l'ospedale, dall'altro la cittadella e Sarzano. Al Comune, però, restò in carico di fare la pista nord e la cosa ha richiesto tempi molto lunghi perché ciò che serviva, os-

sia trovare i soldi e fare l'accordo con il Consorzio di bonifica, visto che la pista corre lungo uno scolo e utilizza il terreno del Consorzio. In un Comune che da anni e anni di soldi ne vede pochi, tra tante necessità cui rispondere con quel che c'è in cassa, il progetto non ha goduto di un'alta priorità. Era stato il sindaco Bruno Piva, comunque, a spingere perché si facesse finalmente la pista e così, si era tra 2012 e 2013, era stato fatto il progetto e aperta la trattativa con il Consorzio. Poi, tra caduta della giunta Piva stessa e commissariamento, le cose si erano un po' arenate, per ripartire con l'attuale amministrazione, che ha concluso le intese con la Bonifica per la ciclabile e finalmente appaltato l'opera.

ABITUDINI DA CAMBIARE

Si tratta di un importante tassello per avere una ciclabilità sicura oltre l'ostacolo della tangenziale, che consente a una frazione, quella di Sarzano, di andare in città anche su due ruote senza pensieri. Così come dal centro città di raggiungere allo stesso modo le strutture sanitarie. Qui, però, entra in gioco anche la sensibilità dei ciclisti. ancora tante, troppe biciclette, percorrono la grande rotatoria della tangenziale, con gravi rischi per sé e per i conducenti di auto, bus e camion, invece di utilizzare la ciclabile che già c'è a sud e tra poco quella che sta per aprire a nord.

Luca Gigli

**È DA QUASI
DIECI ANNI
CHE SI ATTEDEVA
LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**



CANTIERE QUASI ULTIMATO La ciclabile dal centro città a Sarzano è pressoché pronta: lampioni, alberi e panchine sono stati già messi e l'apertura è imminente

Rovigo
IL GAZZETTINO 2019

Resti umani lungo il Po: è giallo
«In una zona del fiume si sono trovati i resti di un corpo umano. I carabinieri di Sarzano stanno indagando»

Canadesi all'Outlet: «Villaggio assunzioni»
«Un centro di lavoro per i canadesi in provincia di Udine»

Sida in chef "Arcadia" nell'Olimpo
«Il chef di Arcadia ha vinto il premio "Sida in chef" nell'Olimpo»

COMPRO e UENDO
ORO, ARGENTO, MONETE, E LINGOTTI
ROVIGO, Via Umberto I. 27/B
tel. 0425.202022
www.comprooro.com

Pronta la ciclabile per Sarzano
L'apertura è attesa a febbraio

Polveri sottili, quarto giorno di sfacimento dei limiti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CALDOGNO**L'argine cede
ma il sindaco
esclude rischi
Presto i lavori**

Un piccolo smottamento lungo l'argine della roggia Feriana a Rettorgole è stato segnalato ieri alla fine di via Aeroporti. Ad accorgersi del cedimento del terreno che costeggia il corso d'acqua è stato un abitante della zona, che ha subito avvertito il Comune. Un episodio apparentemente isolato e non conseguente a particolari cause esterne, ad esempio la presenza di nutrie di cui più volte in passato si è parlato, ma che l'amministrazione ha immediatamente segnalato al consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, responsabile della manutenzione di quel tratto.

«Appena abbiamo saputo che si era verificato lo smottamento siamo andati, io e il sindaco Nicola Ferronato, a controllare la situazione, che non desta comunque preoccupazione, non ci troviamo di fronte ad una situazione che può creare allarme e rischi», assicura l'assessore alla sicurezza Roberto Pesavento. Un secondo sopralluogo per la sistemazione del punto franato sarà effettuato dai tecnici del consorzio, che provvederanno al ripristino. • G.A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARRE

Insetticidi nel canale Sorgaglia intesa su danni per 62 mila euro

ARRE. Quattro anni fa lo sversamento di insetticidi nel canale Sorgaglia provocò un'eccezionale moria di pesci e un grave danno ambientale. L'Arpav accertò che le acque di lavorazione che azzerarono la fauna ittica per sei chilometri erano state riversate nel corso d'acqua da un'azienda di Arre, produttrice di insetticidi liquidi, raticidi e lumachicidi.

I danni furono notevoli, al punto che i Comuni di Arre, Agna e Bagnoli, nel 2017 si costituirono parte civile insieme al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo nel processo a carico della ditta individuata come responsabile dell'inquinamento. Ci vollero giorni per ripulire l'intero tratto inquinato, con la mobilitazione di ope-

rai comunali, tecnici del Consorzio e uomini della protezione civile e l'impiego di diversi mezzi, fra cui una speciale barca per ripulire il canale.

Nei giorni scorsi i quattro enti hanno accettato una transazione di 62 mila euro a risarcimento dei danni e dei costi sostenuti per lo smaltimento del pesce, le analisi delle acque, il ripopolamento, le spese legali. Il procedimento penale a carico dell'azienda invece continua.

Ma c'è anche chi critica la scelta degli amministratori pubblici. Diego Boscarolo, ambientalista di Bagnoli, parla di «decisione inopportuna e diseducativa nei confronti dei cittadini. A fronte del più grave caso di inquinamento che ha colpito un

corso d'acqua del nostro territorio, in cui i responsabili, fatto raro, sono stati subito individuati dall'Arpav, le quattro amministrazioni pubbliche, i cui bilanci superano i 25 milioni di euro, avrebbero potuto rimanere all'interno del processo sino a sentenza, per difendere le ragioni dei cittadini stanchi delle continue aggressioni alla propria salute e a monito di possibili nuovi casi di inquinamento. Ricordo che in una riunione pubblica un dirigente dell'Arpav dichiarò che l'acqua presentava valori di inquinanti sino a 20 mila volte superiori alla dose letale per il pesce. Inoltre una giovane madre, la cui abitazione si affaccia sul canale, per il forte odore accusò alcuni malori. Se le amministrazioni si comportano

così, perché un semplice cittadino dovrebbe avere il coraggio di denunciare e di chiedere giustizia?».

Roberto Milan, sindaco di Bagnoli, ricorda che «nei costi è stato inserito tutto il possibile. Abbiamo incaricato delle analisi un tecnico ambientale, abbiamo acquisito pareri e documenti tali da poter dimostrare tecnicamente e nel concreto che quella cifra era congrua per transare. Si può discutere politicamente, e su questo Boscarolo mi trova d'accordo, sul fatto che l'ambiente ha un valore inestimabile. Ma la realtà ti pone davanti a scelte concrete: pur se il cuore vorrebbe la luna, quando si è fatto tutto il possibile per accertare il danno, chiudere un contenzioso è un atto dovuto».

Nicola Stievano

**Diego Boscarolo
contesta i Comuni
«Dovevano restare
nel processo»**



CAMPOBASSO

Giunta, pronte le nuove deleghe Toma pensa ai Lavori Pubblici I 5 Stelle: «Esecutivo in panne»

PAGINA 2

Per i pentastellati il pericolo di coalizioni politiche così ampie è l'ingovernabilità. Sotto accusa gli ultimi atti dell'esecutivo

«I 5 Stelle: maggioranza in panne»

Conferenza stampa del Movimento a margine dell'azzeramento delle deleghe da parte del presidente Toma

REDAZIONE
CAMPOBASSO

Per il capogruppo cinque stelle, **Andrea Greco** quelli commessi dal governatore Toma sono errori imperdonabili. Le parole del portavoce in Consiglio regionale sono riferite ai costi del piano strategico sul turismo e alle esternazioni alla stampa riguardanti l'inadeguatezza del proprio compenso. Così i consiglieri pentastellati ieri mattina hanno sottolineato il rebus politico che blocca l'iniziativa del Consiglio regionale che tornerà a riunirsi il prossimo 15 gennaio, elencando gli argomenti che non trovano ancora soluzione nell'agenda politica della maggioranza.

«Il Molise non ha il tempo di aspettare la risoluzione dei problemi interni a Giunta e maggioranza – ha detto Greco - Non hanno tempo neanche i molisani alle prese con gli stessi problemi di settemila. Non possiamo attendere malumori e mal di pancia, non possiamo attendere una lotta fratricida interna a una coalizione rabberciata con il solo scopo di vincere le elezioni. In questo momento la macchina amministrativa è ferma, noi non sapremmo neanche a chi rivolgere le nostre interrogazioni e gli altri nostri atti, come cittadini e sindacati non han-

no un interlocutore a cui rivolgersi. Abbiamo presentato ad agosto una mozione per la rimozione dei commissari delle Comunità Montane, sostituiti da un dirigente regionale a costo zero, considerando che la spesa incide per oltre centomila euro sulle tasche dei molisani». «La maggioranza litigiosa e i problemi restano – ha affermato **Patrizia Manzo** che è passata all'argomento nomine – come quelle per la governance di Molise Acque, che rappresenta un'azienda strategica per la Regione Molise. C'è la questione Egam ancora aperta. Di situazioni irrisolte ce ne sono diverse, che difficilmente vedranno una pronta risoluzione: la verità è che le coalizioni allargate non riescono a fare sintesi e non garantiscono stabilità. Le troppe liste a supporto di Toma hanno generato una maggioranza che la pensa diversamente su quanto sia indispensabile risolvere per i molisani».

La parola è poi passata a **Vittorio Nola**: «Non è stato creato un solo posto di lavoro durante questi primi otto mesi. Sul piatto c'è l'inquinamento della Piana di Venafro, i collegamenti con il capoluogo regionale, i debiti per oltre 15 milioni del Consorzio di bonifica di Termoli. Voglio augurarmi che, visto quanto sta

accadendo in Regione, per le prossime amministrative gli elettori non si lasceranno ingannare dalle tante liste a supporto del centrodestra e saranno pronti a cambiare davvero, dando alle rispettive amministrazioni governi capaci».

Angelo Primiani è intervenuto sul Piano strategico sul turismo. «Un milione e trecentomila euro per qualcosa che vedrà la luce tra trenta mesi – ha voluto sottolineare Primiani – una situazione ridicola. L'investimento della Regione Piemonte, territorio ad alta vocazione turistica, è stato di 275mila e c'è stato il coinvolgimento dell'Università. La Regione Abruzzo ha stanziato 68mila euro, mentre la Regione Lazio 75mila. Facile immaginare che l'operazione studiata in Molise sia contro ogni regola di mercato, non solo perché siamo la seconda regione più piccola d'Italia, ma anche perché questo piano lo vedremo tra due anni e mezzo, quando forse questo Consiglio regionale non ci sarà più». Ma Primiani è tornato anche sul capitolo fondi europei: «Abbiamo proposto atti concreti per rilanciare il settore turistico e creare occupazione. Lo abbiamo fatto tramite la mozione che riattiva i corsi per le professioni turistiche ferme da 12 anni ad

esempio. Basterebbero circa 20.000 euro per partire, ma il Governo latita, al massimo prova a prendersi meriti che non ha. I 20 milioni di fondi europei recuperati, infatti, sono un impegno rispettato dal Ministro per il Sud, Barbara Lezzi e non dalla Regione.»

Per **Fabio De Chirico** «L'attuale fase di stallo non ci permette di capire cosa stia accadendo, per esempio in Baso Molise. Mi riferisco ai fondi per il sisma in basso Molise. Toma ha voluto essere commissario ma in 5 mesi non ha mai detto una parola sul tema, intanto 540 cittadini ancora attendono i contributi per l'autonoma sistemazione già arrivati in Regione ma fermi. Fermi come lo sviluppo.»

Infine la parola è passata a **Valerio Fontana**. Per il consigliere termolese siamo di fronte ad una prova di forza tra Toma e la sua maggioranza, già intrapresa e persa nella legge di modifica dello Statuto sulla durata della presidenza del Consiglio regionale. «Toma – ha precisato Fontana – è la terza/quarta scelta di questa coalizione. Non è un leader politico. Nonostante i proclami la verità è una: se vieni eletto con una coalizione formata da 9-10 liste, per giunta composte da per-

sone saltate da centrosinistra a centrodestra, l'ingovernabilità è una conseguenza scontata. Questo dovrebbe essere un monito per tutti i livelli istituzionali: le grandi coalizioni piene di transfughi sono un progetto fallimentare.» Ma Fontana ha sottolineato i ritardi sulla Zes: «L'infrastruttura più strategica del Molise è in parte interdotta, in parte sottosequestrata e in alcune zone manca dei requisiti minimi di sicurezza. Lo abbiamo denunciato a luglio, ma nessuno ha mosso un dito».

La chiusura è stata affidata a Greco: «I costi della politica sono un altro tema ignorato. Continuiamo a pagare più soldi per le Comunità montane in liquidazione, più soldi per il Consiglio per colpa delle surroghe, più soldi per la struttura regionale dato che la figura del Sottosegretario che avevano spacciato per gratuita, ha invece dei costi. La segreteria di Giunta solo da maggio a dicembre è costata 846.000 euro. In tutto questo, come detto, Toma litiga con Giunta e maggioranza. Non è una sorpresa, certo. Le fratture sono evidenti da mesi. Nei prossimi giorni ci diranno che va tutto bene, che è tutto apposto, che sono uniti e compatte. Non è vero – ha concluso Greco - hanno già fallito.»



■ Un momento dell'incontro di ieri in Consiglio regionale

Greco: «Macchina amministrativa ferma. Il Molise non può aspettare la risoluzione dei loro problemi interni»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SANTA MARIA

Partite le operazioni di pulizia del canale che costeggia la scuola

SONO partiti ieri gli interventi di pulizia lungo il canale che costeggia il plesso scolastico Croci a Santa Maria. Lo rende noto il consigliere comunale Luigi Levato che ieri ha tenuto un sopralluogo insieme all'assessore alla gestione del territorio, Franco Longo, al fine di valutare lo stato del luogo interessato dall'intervento. «A seguito delle segnalazioni pervenute da alcuni rappresentanti di classe dell'istituto - ha detto Levato - abbiamo verificato personalmente le condizioni del canale che si trova nei pressi della scuola e che necessita di un intervento di pulizia per facilitare lo scolo delle acque e ripristinare condizioni adeguate di igiene e di decoro. L'intervento è, quindi, partito già stamane grazie alla collaborazione del Consorzio di bonifica con cui l'amministrazione comunale ha avviato da tempo una positiva e continua interlocuzione per i lavori che riguardano la pulizia di canali. Sempre grazie a questa sinergia, seguiranno nelle prossime settimane ulteriori lavori che riguarderanno le aree più critiche del territorio comunale».



■ PROVINCIA Il progetto per la manutenzione delle aree della Biodiversità Al Parco ci pensano i detenuti

Siglato a Palazzo di Vetro il protocollo d'intesa con la casa circondariale di Siano

L'AMMINISTRAZIONE provinciale di Catanzaro e la casa circondariale di Siano insieme per la cura e la manutenzione del Parco della Biodiversità Mediterranea. Il connubio tra i due enti, reso esplicito tramite una convenzione siglata ieri, regola le modalità d'impiego, all'interno del parco, dei detenuti ammessi al lavoro esterno. A siglare il protocollo d'intesa ci hanno pensato il presidente della Provincia, Sergio Abramo, il presidente onorario del Parco della Biodiversità, Michele Traversa, e il direttore della casa circondariale, Angela Paravati.

Nello specifico, il Parco della Biodiversità Mediterranea si impegna a: individuare all'interno delle proprie strutture operative idonei ambiti di impiego per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di soggetti ammessi al lavoro all'esterno/ in esecuzione di pena; collaborare con l'Istituto penitenziario per la redazione del programma di trattamento, individuando gli impegni specifici, il numero di ore e le modalità di inserimento nell'attività di riparazione; assumere l'onere dei premi per l'assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e

responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito, anche attraverso posizioni e polizze assicurative già attive per i propri dipendenti/aderenti; collocare presso la struttura che verrà individuata di volta in volta il soggetto ammesso allo svolgimento di attività di riparazione per le finalità di cui all'art.1 della presente convenzione; designare un referente per il progetto ripartivo, che indirizzi l'attività della persona, la supporti nello svolgimento del compito affidato e mantenga i rapporti con l'Istituto penitenziario; collaborare con l'Istituto penitenziario per la redazione del programma di trattamento, individuando gli impegni specifici, il numero di ore e le modalità di inserimento nell'attività di riparazione; partecipare alla valutazione dell'andamento del progetto ripartivo, secondo le scadenze che saranno individuate di concerto con l'Istituto, al fine di esaminare, anche dopo aver sentito il soggetto interessato, l'opportunità di introdurre modifiche, proseguire o interrompere il progetto; rilevare, anche con strumenti informatici, la presenza giornaliera e gli orari del detenuto, mettendoli a disposizioni dell'istitu-

to con cadenza almeno mensile ed ogni qualvolta richiesto; segnalare tempestivamente eventuali assenze ingiustificate, inadempienze o comportamenti non idonei assunti dalla persona ammessa allo svolgimento dell'attività riparative; produrre, al termine del periodo di svolgimento dell'attività ripartiva, un attestato relativo alla durata e tipologia di attività prestata.

Mentre l'Istituto penitenziario provvede a: collaborare con il Parco della biodiversità Mediterranea per sensibilizzare l'ambiente in cui saranno inseriti i soggetti segnalati; segnalare al Parco della biodiversità Mediterranea il nominativo di ogni soggetto detenuto ammesso al lavoro all'esterno che aderisce alla proposta di svolgere attività a favore della collettività, previa acquisizione di impegno scritto dell'interessato e dell'autorizzazione dello stesso all'utilizzo dei dati sensibili che lo concernono. Con riferimento a tutti i soggetti la direzione dell'Istituto fornirà una scheda di presentazione in cui verrà specificato il tempo che la persona può dedicare all'attività prescelta e l'eventuale specifica professionalità posseduta, al fine di poter-

la collocare al meglio all'interno delle strutture o risorse messe a disposizione dal Parco della biodiversità Mediterranea; comunicare al nominativo del funzionario giuridico-pedagogico incaricato di curare il procedimento relativo al lavoro esterno con i quali l'ente può rapportarsi per ogni eventuale necessità connessa allo svolgimento dell'attività ripartiva; preparare ed accompagnare l'accoglienza del soggetto nella struttura individuata, offrendo ogni necessario supporto; promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento dell'inserimento.

All'incontro erano anche presenti il vicepresidente Antonio Montuoro, i consiglieri Nicola Azzarito Cannella, Fernando Sinopoli, Ezio Praticò, Giuseppe Pisano e il provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Calabria, Massimo Parisi.

La convenzione con l'Amministrazione penitenziaria si va ad aggiungere a quella già siglata con il Consorzio di bonifica guidato da Grazioso Manno, che mira a garantire un presidio fisso all'interno del parco. Il protocollo d'intesa ha durata di un anno ed è da intendersi rinnovato, di anno in anno, salvo disdetta scritta.



La firma della convenzione ieri a Palazzo di Vetro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LUGO A PAG.23

Caffè letterario,
al via domani
la stagione
invernale



LA RASSEGNA SEDE PRINCIPALE E TRADIZIONALE SARÀ L'HOTEL ALA D'ORO DI LUGO

Caffè Letterario, si apre la stagione invernale

Venti appuntamenti per chi ama saggi e romanzi

PRENDERÀ il via domani la stagione invernale di Caffè Letterario, la rassegna di incontri con l'autore e non solo, da tempo 'colonna portante' delle iniziative culturali di Lugo. Nata nel 2005, ad oggi la rassegna ha superato i 700 incontri e anche il calendario invernale 2019 è molto ricco, con 23 appuntamenti, ovvero più di uno alla settimana. La sede principale è l'Hotel Ala d'Oro, ma è prevista qualche tappa anche in altre sedi, sempre a Lugo.

IL CALENDARIO è stato presentato ieri da Claudio Nostri e Patrizia Randi, curatori della rassegna insieme a Marco Sangiorgi, e Carmine della Corte, che cura la parte grafica e organizza le mostre d'arte comprese nel programma. «La maggior parte delle iniziative consistono in incontri con l'autore - ha sottolineato Nostri - e i temi sono i più vari: dalla narrativa alla saggistica, alla scienza e alla critica letteraria. Però in questa stagione abbiamo dedicato ben 5 incontri ai grandi temi classici». Il primo appuntamento, giovedì 10 gennaio, avrà proprio dedicato a questo tema: nella Sala del Consorzio di Bonifica, alle 21, Giulio

Guidorizzi presenterà il suo libro 'Il grande racconto della guerra di Troia', corredato da un'importante iconografia. Gli altri incontri sul tema (tutti alle 21 all'Ala D'Oro) saranno: venerdì 18 gennaio con il latinista Ivano Dionigi e il suo 'Quando la vita ti viene a trovare', incentrato su Seneca e Lucrezio; venerdì 25 gennaio con Eva Cantarella e 'Gli amori degli altri', 30 storie d'amore di greci e romani; venerdì 1° febbraio con Federico Condello e 'La scuola giusta', sul liceo classico; venerdì 15 febbraio con Tommaso Braccini e 'Lupus in fabula', sulle 'fake news' degli antichi. Per la narrativa (all'Ala d'Oro alle 21): mercoledì 16 gennaio, Guido Barbujani presenterà il suo 'Tutto il resto è provvisorio', mentre lunedì 4 marzo il lughese Marcello Savini presenterà il suo 'Gino e i suoi'. Alla saggistica sono dedicati i seguenti incontri, sempre all'Ala d'Oro alle 21: venerdì 8 febbraio Gianfranco Pacchioni con il suo 'L'ultimo sapiens', sulla supertecnologia; venerdì 22 febbraio, Raffaele Riccio con il saggio storico 'Armando Diaz. Il ge-

nerale e l'uomo'; venerdì 1° marzo, Pierluigi Panza con il saggio artistico 'L'ultimo Leonardo'; lunedì 18 marzo, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con 'Tienilo acceso', sui social network; venerdì 22 marzo, Giulia Blasi con 'Manuale per ragazze rivoluzionarie', sul femminismo; lunedì 25 marzo, Bruno D'Amore con 'La matematica e la sua storia vol.2'. Alla poesia è poi dedicato l'incontro di venerdì 15 marzo (Ala d'Oro alle 21) con Andrea Ponso e la sua nuova traduzione del 'Cantico dei Cantici'. Come di consueto non mancheranno le serate di musica e poesia, all'Ala d'Oro la domenica alle 18: 27 gennaio, 'Schubert, Brahms e la poesia tedesca'; 10 febbraio 'Rebecca Clarke e Emily Dickinson'; 3 marzo, 'Chopin, Schumann e l'Infinito', con il pianista tredicenne lughese Alessandro Koebler; 10 marzo, 'Mozart e la poesia giocosa e satirica italiana'; 24 marzo, Giulia Vannoni con 'A un dottor della mia sorte'. Tre le mostre dedicate ad artisti locali e conclusione con la maratona letteraria. Tutte le info su www.caffeletterariolugo.blogspot.com

Lorenza Montanari

PROTAGONISTI

Nella foto grande Eva Cantarella; in alto a sinistra Guido Barbujani; sempre a sinistra, in basso, Giulio Guidorizzi. A destra in basso Ivano Dionigi e in alto gli organizzatori della manifestazione alla presentazione che si è tenuta ieri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRESCE L'OFFERTA FORMATIVA

'Gestione acque e ambiente' Al via nuovo corso al Secchi

di MARIAGIUSEPPINA BO

NASCONO al Secchi le professioni del futuro per la difesa e la tutela dell'ambiente. Si tratta del nuovo corso di studi professionale in 'Gestione delle acque e risanamento ambientale', che parte al Secchi, coniugandosi con gli studi di geometra. Il nuovo indirizzo, a cui bisogna iscriversi entro le 20, del 31 gennaio, arricchisce l'offerta formativa del nostro territorio. Con questa nuova articolazione, il Secchi diventa istituto di istruzione superiore, mantenendo la sua vocazione, alimentando la professione di geometra e gli studi universitari con la laurea breve 'Costruzioni e Gestione del Territorio', presente nel polo reggiano di Unimore. La dirigente Maria Grazia Diana spiega: «Il nuovo corso di studi rispecchia le necessità del territorio: dal controllo delle acque, al monitoraggio delle frane, la tutela dell'ambiente, e dello smaltimento di materiali inquinanti. Coinvolgerà i giovani su tematiche che stanno a loro molto a cuore: la natura, il territorio e la sostenibilità».

Ilena Malavasi, vicepresidente della Provincia, puntualizza: «È una novità della programmazione scolastica, potenzia l'offerta formativa di un istituto storico come il Secchi, è un'opportunità importante per i ragazzi, crea nuove professionalità in grado di affrontare esigenze vere del nostro territorio. È un corso molto ambito, incentrato su temi di una portata enorme, credo, sia giusto attivarlo in una scuola fortemente caratterizzata dalla formazione dei geometri».

«Hanno sottolineato l'importanza del corso, e le possibilità concrete che offre di lavorare in modo qualificato dopo gli studi anche Arturo Bertoldi (Iren), Agnese Bassi (Agenzia regionale Po), Francesco Spallanzani (presidente collegio geometri), Ughetta Fabris (Cna), Giuseppe Meliorardi (Consorzio di Bonifica), Corrado Gigli (vicepresidente consiglio istituto Secchi). Tutti hanno ribadito la necessità di figure tecnico-professionali di gestore delle acque e risanamento ambientale» per la varietà, complessità del



LA PRESENTAZIONE

Al nuovo indirizzo bisogna iscriversi entro le 20 del 31 gennaio

ILENIA MALAVASI

«È un'opportunità importante per i ragazzi, crea nuove professionalità»

sistema di captazione e di distribuzione delle acque, la necessità di ammodernamento della rete acquedottistica, l'imponente e complessa rete di bonifica.

La nuova figura professionale, aperta alla prosecuzione degli studi, può operare per la manutenzione e gestione di: sor-

genti, pozzi, corsi d'acqua, invasi naturali, artificiali, di reti idriche, fognarie, trattamento e smaltimento dei rifiuti e dei reflui civili e industriali, per la bonifica e la riqualificazione di siti degradati o contaminati. Può lavorare per la difesa del territorio dai fenomeni erosivi e dal rischio idrogeologico. Il gestore delle acque e risanamento ambientale avrà una solida preparazione di base in un ampio spettro di conoscenze, dalle caratteristiche chimico-fisico-biologiche di acqua e suolo, all'idrologia superficiale e sotterranea, all'idraulica, al trattamento degli inquinanti, al quadro normativo vigente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENTASSO IL PRIMO CITTADINO ANTONIO MANARI FA IL BILANCIO DI METÀ MANDATO

«Dedicati alle strade gli investimenti maggiori»

di SETTIMO BAISI

- VENTASSO -

A METÀ della sua prima legislatura, il sindaco del nuovo comune Ventasso, Antonio Manari, rende noto ai cittadini lo stato di attuazione del programma elettorale del giugno 2016. Note che fanno seguito al percorso delle assemblee svolte nei territori delle quattro municipalità (Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto) e a recenti incontri con i cittadini.

Un'esperienza tosta, sindaco Manari, con quali risultati?

«Il percorso di Ventasso, nato dalla fusione di quattro territori, è sicuramente complesso e difficile. Ritengo che sindaci e amministrazioni dei quattro ex Comuni abbiano avuto una visione concreta e prospetticamente positiva portando a termine la fusione nel 2015 con il 70% dei votanti».

Sono reali i vantaggi annunciati con la fusione dei quattro comuni?

«La maggior popolazione del Comune di Ventasso con un'unica amministrazione, significa mag-



gior peso nel contesto provinciale e ottimizzazione dei costi amministrativi con il riconoscimento di maggiori risorse finanziarie da parte dello Stato e della Regione. Tutto questo senza perdita dei servizi di prossimità e tradizioni di cui i quattro territori sono giustamente orgogliosi e memori. In questo per-

LA FRESCA FUSIONE

La maggior popolazione del Comune di Ventasso significa maggior peso nel contesto provinciale e servizi ottimizzati

corso le municipalità hanno svolto un ruolo determinante, soprattutto grazie alla sinergia che si è sviluppata con la presenza stabile dei Presidenti di Municipio alle riunioni della Giunta».

Quali sono, sindaco, gli interventi più significativi sul vasto territorio del comune Ventasso?

«In primo luogo sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di 178 km di strade asfaltate e oltre 200 di strade interpoderali con problemi di dissesto del territorio: 510.000 euro circa nel 2017 e 650.000 euro nel 2018; per le strade interpoderali vi è stata la fattiva collaborazione dell'Ente di Bonifica, dei Con-

sorti Forestali e volontariato. Un bando per 130.000 euro strada di accesso a Cecciola, 105.000 euro strada Collagna-Valbona-Scalucchia. Sugli edifici pubblici interventi di 117.999 euro nel 2017 e 136.000 nel 2018; 500.000 per la ristrutturazione del Centro Servizi Cervarezza con fondi regionali, che sarà la nuova sede amministrativa del comune Ventasso; 460.000 euro per manutenzione straordinaria Palaghiaccio di Cerreto, proprietà del Comune».

Ci sono novità sulle piccole manutenzioni all'interno dei singoli paesi?

«Il decoro e la pulizia dei paesi è comunque un tema molto importante per cui l'impegno dell'Amministrazione dovrà essere ulteriormente potenziato, per andare incontro alle giuste richieste della cittadinanza. Su questo tema, una nota positiva e un ringraziamento vanno alle associazioni locali, proloco e circoli, che collaborano con il Comune per la pulizia dei paesi, riprendendo un'encomiabile vocazione al volontariato con un sano attaccamento al proprio territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POLESELLA SITUAZIONE ALLARMANTE LUNGO VIA DON STURZO, SOS DEI CITTADINI

Franano gli argini, ruspe in azione

— POLESELLA —

IN QUESTI giorni hanno preso il via i lavori in via Don Sturzo. Gli argini dello scolo Barbazza hanno veduto e rischiano di compromettere la strada carrabile, provocando problemi alla viabilità. Il Comune ha concordato con il consorzio di Bonifica alcuni interventi per ripristinare la sicurezza della strada già interessata da avvallamenti e da cedimenti dell'asfalto. Il sindaco **Leonardo Raito** commenta: «So-

no stato interessato dai cittadini residenti in via don Sturzo per il problema dei cedimenti e ho trovato collaborazione da parte del consorzio di bonifica che si è attivato per i tratti arginali che vanno rinforzati. Abbiamo deciso di stanziare 15mila euro per acquistare il materiale che poi il personale del consorzio provvederà a collocare. Di sicuro la sistemazione delle sponde e delle frane ci consentirà poi, al termine del cantiere, un ripristino del

manto stradale, già oggi molto problematico. L'intervento risponde a un preciso impegno – conclude – che speriamo possa consentirci di sistemare via don Sturzo. L'anno scorso avevano portato avanti, grazie all'intervento della ditta Palma Service, della sistemazione di alcuni avvallamenti». A causa del cantiere è stato rinvisto il traffico sulla via don Sturzo fino al termine dei lavori.

m. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LAVORI L'apertura dell'intervento ieri mattina in via Firenze

L'INTERVENTO

Partiti i lavori per l'idrovora di via Firenze

SONO partiti i lavori per l'idrovora di via Firenze. Ieri mattina all'apertura del cantiere c'era anche il consigliere regionale del Pd, Francesco Gazzetti, che poi ha commentato: «Dopo quelli alla buca sulla Fi Pi Li finalmente entra nel vivo un altro intervento atteso da anni e sul quale, sin dalla mia elezione, ho concentrato l'attenzione». Lo stesso Gazzetti spiega poi lo scopo dell'intervento: «Si tratta di un'opera fortemente voluta per affrontare e risolvere il problema degli allagamenti del sottopasso. Avevamo seguito gli interventi propedeutici per l'installazione del cantiere ed ora, anche in questo caso, si passa dalle parole ai fatti con l'avvio dei lavori veri e propri che si dovrebbero concludere entro la fine di marzo 2019». Gazzetti ha ricordato che l'intervento è finanziato dalla Regione ed è seguito passo dopo passo dal Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa che ha curato, indetto ed assegnato l'appalto. «Voglio ringraziare – ha aggiunto Gazzetti - il presidente del Consorzio, Giancarlo Vallesi, per la determinazione con cui sta seguendo questa vicenda».



VALDICORNIA

Lavori per 10 milioni Il 'Consorzio di Bonifica 5' vara la sua manovra finanziaria 2019

IL CONSORZIO 5 Toscana Costa approva all'unanimità il bilancio di previsione 2019, una manovra finanziaria di 10.628.100 euro. Il presidente Giancarlo Vallesi illustrando il bilancio ha posto l'attenzione dell'Assemblea sul mutuo contratto dal Consorzio di 270.000 euro destinato all'aggiornamento e all'ammodernamento del parco mezzi, così che possa rispondere sempre più a criteri di efficienza. L'Assemblea ha licenziato l'altro atto fondamentale dell'Ente di Bonifica, il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2020-2021, con il quale si individuano gli investimenti più rilevanti (importo maggiore di 100.000 euro) che l'Ente realizzerà anche grazie a finanziamenti specifici. L'Assemblea ha inoltre approvato il prospetto delle proposte di interventi da inoltrare alla Regione Toscana per il finanziamento e che riguardano: la manutenzione ordinaria delle 2° categorie, la manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuove opere.

APPROVATI con questa seduta anche due regolamenti: quello per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria e quello per la gestione del servizio economato. Tra le comunicazioni del presidente sono sicuramente da sottolineare: l'approvazione del finanziamento da parte della Regione del progetto di collegamento idraulico delle vasche per l'irrigazione della Fossa Calda con il depuratore di San Vincenzo per un importo di 260.000 euro finalizzato a consolidare l'intervento in emergenza realizzato nel 2017 per affrontare il periodo siccitoso e le difficoltà incontrate dalle aziende agricole; la realizzazione attraverso il Progetto Life Rewat, di un intervento di ravvenamento della falda profonda della pianura del fiume Cornia per una spesa di circa 300.000 euro ed una capacità di immagazzinamento di acqua in falda, di qualche centinaia di migliaia di metri cubi ogni anno; l'approvazione da parte della Regione Toscana del piano per il 'Ripristino Officinalità idraulica nei corsi d'acqua nel bacino Toscana Costa' per 693.000 euro; l'avvio del percorso del contratto di fiume sul Cecina.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

CAMPIGLIA

Ok al bilancio di previsione del Consorzio di bonifica

L'assemblea ha approvato una manovra finanziaria da oltre dieci milioni di euro. Via libera anche al piano triennale delle opere pubbliche. Soddisfatto Vallesi



Giancarlo Vallesi, presidente del Consorzio di bonifica Toscana Costa (Pentafoto)

CAMPIGLIA. Via libera al bilancio 2019, approvato dall'assemblea del Consorzio 5 Toscana Costa, la penultima di fine mandato del presidente **Giancarlo Vallesi**. Sono stati approvati gli atti di programmazione dell'ente di bonifica, primo fra tutti il bilancio di previsione 2019: una manovra finanziaria di 10.628.100 euro.

L'assemblea è stata molto partecipata e «con voto unanime – fa sapere il Cb5 in una nota – ha confermato la condivisione e la fiducia dei consiglieri per la capacità dell'ente di

gestire le risorse e pianificare le attività secondo le indicazioni della Regione e le necessità presenti sul territorio».

Nell'illustrare il bilancio, il presidente Vallesi ha posto l'attenzione sul mutuo di 270mila euro contratto dal Consorzio per l'aggiornamento e l'ammodernamento del parco mezzi «così – precisa la nota – che possa rispondere sempre più a criteri di efficienza».

L'assemblea ha licenziato un altro atto strategico fondamentale, il programma triennale delle opere pubbliche

IRRIGAZIONE

Fossa Calda-depuratore di S. Vincenzo: il progetto

Il collegamento tra vasche di Fossa Calda e depuratore di San Vincenzo potenzia il servizio di irrigazione vista la forte vocazione agricola del territorio. «Sono estremamente felice di questo progetto – dice Vallesi – che per la prima volta attiva il riutilizzo delle acque reflue per l'irrigazione della Val di Cornia. I Comuni hanno dato una spinta importante e la Regione ha dato il sostegno finanziario». —

2019-2021, con cui si individuano gli investimenti più importanti (importo maggiore di 100mila euro) da realizzare anche grazie a finanziamenti specifici. Sono stati inoltre approvati: il prospetto delle proposte di interventi da inoltrare alla Regione per finanziare la manutenzione ordinaria delle seconde categorie, la manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuove opere; due regolamenti, quello per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria e quello per la gestione del servizio economato.

Tra le comunicazioni fatte da Vallesi, vengono evidenziate l'approvazione del finanziamento da parte della Regione del progetto di collegamento idraulico delle vasche per l'irrigazione della Fossa Calda con il depuratore di San Vincenzo per un importo di 260mila euro, che consolida l'intervento in emergenza realizzato nel 2017 per affrontare il periodo siccitoso e le difficoltà incontrate dalle aziende agricole; la realizzazione, grazie al progetto Life Rewat, di un intervento di ravvenamento della falda profonda della pianura del fiume Cornia per una spesa di circa 300mila euro e una capacità di immagazzinamento di acqua in falda di qualche centinaio di migliaia di metri cubi ogni anno; l'approvazione da parte della Regione del piano per il "Ripristino officiosità idraulica nei corsi d'acqua nel bacino Toscana Costa" per circa 693mila euro, l'avvio del percorso del contratto di fiume sul Cecina.

Soddisfatto Vallesi che ha ringraziato i membri dell'assemblea «per l'elevata attenzione prestata alle attività dell'ente attraverso l'unanimità sulle questioni affrontate».

L'assemblea rinoverà gli organismi consortili con le prossime elezioni, previste nella prima settimana di aprile. —

Annalisa Mastellone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ONDATA DI GELO



Dai Monti dauni al Gargano, è allerta meteo

La neve dà una breve tregua, ma resta in vigore il piano di emergenza

● Breve tregua dai Monti dauni al Gargano, ma sul fronte maltempo rimane l'allerta. Il piano di emergenza messo a punto dai Centri operativi comunali, dalla Provincia di Foggia

e dalla Protezione civile rimane in vigore. Nei giorni scorsi utilizzati 120 spazzaneve per liberare le strade della Capitanata.

DE CESARE A PAG.VIII >>



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MONTI DAUNI COINVOLTI I CENTRI DI BOVINO, ROCCHETTA, VOLTURINO, MONTELEONE, FAETO, PANNI, CASTELNUOVO, CANDELA, CASALVECCHIO, ANZANO, CARLANTINO, CASALNUOVO, CELENZA

Rientrata l'emergenza ma resta l'allerta

Ha funzionato il piano per liberare le strade dalla neve



Neve davanti al municipio di Anzano di Puglia

● **MONTI DAUNI.** Non è emergenza, ma dopo la breve tregua di domenica la neve è tornata ad imbiancare i Monti dauni ma la situazione è sotto controllo con molte strade liberate. Le ultime precipitazioni nevose seppure non abbondanti si sono registrate dai centri del Fortore al confine con Molise e Campania a quelli al confine con la Basilicata con i sindaci che si sono subito attivati in collaborazione con la Provincia di Foggia e la Protezione civile per il ripristino della viabilità delle strade provinciali e intercomunali dove sono in azione i mezzi spazzaneve e spargisale di comuni e Provincia di Foggia e dove comunque resta alta l'attenzione per la circolazione. In diversi comuni sono stati attivati i Coc (Centro operativo comunale) per i vari interventi di emergenza, come a Bovino dove il sindaco Enzo Nunno con proprio decreto ha insediato il centro operativo "al fine di assicurare nell'ambito del territorio comunale il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione in relazione alla emergenza neve". Attivato il Coc anche Rocchetta S. Antonio e Volturino con il coinvolgimento operativo degli uffici tecnici, polizia municipale, operatori ecologici e soprattutto volontari della Protezione civile comunale. Il manto nevoso ha raggiunto i 15-20 centimetri nei centri più alti come Monteleone, Faeto e Panni, ma è soprattutto la morsa di vento e gelo che sta creando disagi nei centri abitati, per questo i sindaci di moltissimi comuni hanno emesso ordinanza

di chiusura delle scuole per la giornata di lunedì scorso, in particolare a Volturino, Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Candela, Anzano di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Celenza Valfortore, Carlantino, Rocchetta S. Antonio, Monteleone di Puglia, Bovino e Panni. A Panni il sindaco Pasquale Ciruolo fa sapere che "visto l'aggravarsi della forte perturbazione climatica, oltre ad aver attivato tutti i mezzi per ripulire le strade, abbiamo provveduto a distribuire e consegnare in ogni via del paese sacchi di sale per mettere tutti i cittadini in condizione di provvedere autonomamente allo spargimento dello stesso sulle proprie pertinenze. Voglio ringraziare gli operatori ecologici per il loro assiduo impegno e tutte le imprese che stanno collaborando con noi nell'affrontare le varie criticità. Dal primo pomeriggio ha smesso di nevicare ed è apparso anche un timido sole, ma le temperature resta basse intorno allo zero. La precipitazione nevosa, accompagnata da pioggia nelle zone meno alte, è stata comunque accolta positivamente da agricoltori e contadini preoccupati per il livello di acqua invasata nel lago di Occhito, realizzato in agro di Carlantino. Alla rilevazione del Consorzio di bonifica di Capitanata i metri cubi di acqua presenti nell'invaso sono stati 129.138.200 ad un livello di 185,20 metri/slm, rispetto ai 74.825.980 metri cubi, a un livello di 179,61 metri/slm, invasati alla stessa data dell'anno scorso.

Dino De Cesare

Cantiere a Cumbidanovu: la diga verso lo sblocco

Oliena, il Consorzio di bonifica: «Attendiamo a giorni le richieste dell'impresa»
«Devono dirci con certezza se vogliono andare avanti o se vogliono rinunciare»

di Nino Muggianu

OLIENA

Il 2019 sarà, quasi certamente, l'anno buono per la decisione sul destino della diga infinita di Cumbidanovu cominciata nel lontano 1989 e ancora ferma alle fondamenta. L'anno appena terminato doveva essere quello per la ripresa dei lavori, così non è stato ancora una volta. Quindi, tra promesse e ultimatum annunciati e mai mantenuti, sembra che ci si stia avviando alla ripresa dello snervante tira e molla, tra il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, titolare dell'opera, l'assessorato regionale ai Lavori pubblici ente finanziatore e l'impresa Itinera vincitrice dell'appalto dei lavori. Una telenovela iniziata sotto

il segno della devastazione del ciclone Cleopatra nel 2013 che aveva portato via silos, macchinari e attrezzature di vario genere. Da allora è iniziato un contenzioso tra le due parti per questioni economiche sui risarcimenti dovuti e non, sui danni subiti, che si è trascinato fino ad oggi, ma le distanze siderali, sembra si siano accorciate, tanto che tutto faceva pensare che alla fine del 2018 si sarebbe arrivati all'accordo sperato da tutti, invece pare sia mancato all'appello il responso dell'impresa.

«Ancora non abbiamo niente in mano per poter parlare né negativamente né tantomeno positivamente» commenta il presidente del Consorzio Ambrogio Guiso che comunque, sotto sotto, sembra essere convinto che

finalmente qualcosa si stia per sbloccare per davvero. «Noi abbiamo fatto il nostro dovere entro il mese di novembre quando abbiamo spedito all'impresa tutte le nostre risposte alle richieste fatte. Ci è stato comunicato che entro il 15 del mese di gennaio ci avrebbero risposto con le loro ultime verifiche e richieste, stiamo aspettando. Resteremo in attesa fino a metà del mese anche se l'assessorato regionale ai Lavori pubblici ha fissato come termine ultimo il 10 di gennaio. Staremo a vedere. Oltre, questa volta, per davvero non si potrà andare avanti. Devono dirci con certezza se vogliono andare avanti con i lavori o vogliono rinunciare definitivamente. Nell'incontro che c'è sta-

to nel mese di dicembre L'Itinera aveva espresso la volontà di voler continuare i lavori, se poi ci fossero altre richieste da inoltrare, in termini economici, le avrebbero fatte anche perché è nel loro diritto, l'importante è che però prendano una decisione definitiva». Ad affrettare i tempi, in un verso o nell'altro potrebbero influire le imminenti elezioni regionali, quando tutti i politici diventano improvvisamente più attenti alle problematiche del territorio e alle richieste delle popolazioni. La diga di Cumbidanovu potrebbe essere un buon "bacino" di voti e non solo un invasivo artificiale sul Cedrino che se ultimato conterrà 10 milioni di metri cubi d'acqua utili per l'irrigazione dei terreni di Orgosolo, Oliena, Nuoro, Dorgali, Orune e Lula.



I lavori nella diga sono fermi da tempo (foto Muggianu)



«COSTA E' CON NOI» / Partecipatissima Conferenza dei sindaci a Padula con Comunità montana, Comitati, Parco, Gal, Consorzio e altri Enti

Il "No al Petrolio" unisce il Diano

Muro contro il parere positivo della Via-Vas alla Shell per le ricerche nell'area

Redazione cronaca

Se mai c'è stata unità d'intenti nel Vallo di Diano su un tema o su una battaglia, sicuramente è il caso del "NO" al Petrolio, ribadito ancora una volta nella Conferenza dei Sindaci aperta svoltasi a Padula, nell'Aula Consiliare della Comunità Montana Vallo di Diano. Che sia un tema condiviso lo ha dimostrato la partecipazione non solo di sindaci ed amministratori, ma anche di rappresentanti di enti sovracomunali come il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, il Gal Vallo di Diano e il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano-Tanagro. Presenti anche diverse associazioni e comitati, a partire dal Comitato No al Petrolio nel Vallo di Diano e del Comitato Nessun Dorma, che a Montesano si oppone ai progetti di Terna. Dalla Conferenza di Padula, alla quale ha preso parte il senatore del M5S Franco Ortolani, sono emersi alcuni elementi interessanti: in primis che il pa-

rerere positivo per la Valutazione di Impatto Ambientale, espresso dalla Commissione Ministeriale Via-Vas sul permesso di ricerca richiesto da Shell denominato "Monte Cavallo", risale al mese di giugno 2018 ed è stato ribadito nel mese di settembre, anche è stato reso noto solo nel mese di dicembre. Si tratta tuttavia di un parere che in sé non costituisce per Shell il "via libera" a cominciare le ricerche, perché i passaggi successivi sarebbero prima un decreto dirigenziale e poi un decreto ministeriale. Insomma la questione dovrà arrivare sul tavolo del ministro Costa, che nelle ultime ore sui permessi di ricerca e trivellazione ha espresso posizione contraria, ribadita a Padula dal senatore Ortolani. È interessante anche notare che quando la Commissione Ministeriale Via-Vas ha espresso parere positivo per il permesso di richiesta "Monte Cavallo", erano assenti i rappresentanti della Regione Campania e della Regione Basilicata. In ogni caso dall'incontro di ieri è emerso che la

lotta contro le trivellazioni e i permessi di ricerca di petrolio nel Diano continuerà a tutti i livelli: istituzionale e giuridico, prima di tutto, e poi se sarà necessario anche attraverso mobilitazioni e manifestazioni pubbliche. Intanto la Conferenza dei Sindaci ha confermato il mandato all'avvocato Nicola Senatore, che si adopererà prima di tutto in sede stragiudiziaria, chiedendo in via di auto-tutela la revoca dei provvedimenti adottati dalla Commissione ministeriale Via-Vas relativi al permesso di ricerca Monte Cavallo. «È impensabile che qualcuno possa attivare attività petrolifere nell'area denominata Monte Cavallo». È quanto ribadito a Padula dal senatore del M5S Franco Ortolani, da sempre impegnato nella difesa idro-geologica dei territori a rischio e in particolare dei bacini caratterizzati da importanti risorse idriche: «In questo senso non mi fermerò finché non verrà cancellato il permesso Monte Cavallo, assieme ad altri permessi in aree simili». Le azioni e le manifestazioni entrano dunque nel vivo.

Il sostegno alle azioni di lotta viene dal Ministro che ha espresso la sua contrarietà a ogni permesso di ricerche o trivellazioni, il senatore Ortolani (M5S): «Parere Via errore da cancellare»
Mandato all'avvocato per la revoca a Monte Castello
Previste manifestazioni e mobilitazioni pubbliche



Un momento della Conferenza dei sindaci tenutasi a Padula (fonte: Italia2Tv)

Consorzio Bonifica. Ghisu resta alla guida Commissario confermato per altri 6 mesi

Rimane alla guida del Consorzio di Bonifica anche per i prossimi 6 mesi il commissario straordinario Battista Ghisu. La conferma della nomina è arrivata a fine anno, con un decreto firmato dal presidente, Pigliaru. Ghisu avrà come priorità quella del riordino e la rendicontazione dei conti dell'acqua distribuita in relazione alla peculiarità delle colture, al completamento delle attività di progettazione e l'appalto degli interventi finanziati con il



●●●●
LA NOMINA
Battista Ghisu resterà in carica fino a giugno

mutuo regionale. Il commissario dovrà, inoltre, ultimare il processo di risanamento finanziario del Consorzio e provvedere a predisporre gli atti necessari alla ricostituzione degli organi consortili». Proprio pochi giorni fa il commissario aveva annunciato il finanziamento di 1 milione di euro concesso dalla Regione per realizzare le nuove opere per mettere fine agli allagamenti delle campagne di Arborea. (e. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Bari Sardo. Firmata la convenzione

Acqua per i campi: ecco i finanziamenti per la nuova condotta

Un milione di euro in più per la futura condotta idrica del sud Ogliastra. Il via libera alla convenzione con l'assessorato regionale all'Agricoltura è stata firmata ieri dal consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica presieduto da Franco Murreli. La somma va a integrare i 4 milioni di euro erogati dall'assessorato alla Programmazione nell'ambito dell'accordo quadro siglato con l'Unione dei Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi d'Ogliastra. Il supplemento finanziario sarà utile ad allungare di alcuni chilometri la condotta verso Bari Sardo. La notizia è stata accolta con favore dal sindaco Ivan Mameli che, in più di un'occasione, aveva sollecitato la realizzazione degli interventi a beneficio del comparto agricolo: «Prendiamo atto che le nostre rimostranze sono servite a qualcosa. Tuttavia neanche 5 milioni saranno sufficienti a completare un'opera il cui computo metrico annuncia una

Incompiuta

Servono cinque milioni di euro per completare l'opera

spesa superiore al doppio». Benché abbia manifestato gradimento, il primo cittadino di Bari Sardo incalza sul bando di progettazione annunciato lo scorso anno ma ancora in fase di elaborazione. «È indispensabile - afferma Mameli - che le risorse vengano spese, senza correre il rischio che vadano perse. Altrimenti parliamo del nulla. Il cronoprogramma deliberato non è rispettato». Rassicurazioni sui tempi di pubblicazione del bando arrivano dal presidente Murreli: «Ci siamo, è questione di pochissimo tempo», assicura dagli uffici di viale Pirastu.

Oltre al firma sulla convenzione, il cda del Consorzio ha autorizzato il comune di Cardedu all'utilizzo dei locali di piazza Garibaldi per tamponare l'emergenza logistica originata dall'inagibilità della scuola di via Ferrai. L'ex sede del Consorzio di bonifica del Pelau-Buoncaminu, inutilizzata da oltre dieci anni, ospiterà aule informatiche, mensa e Pro loco. «Apprezziamo la decisione dei dirigenti del Consorzio che hanno mostrato sensibilità all'emergenza. Con loro abbiamo già predisposto lo sgombero dei locali, che contiamo di utilizzare presto».

Ro. Se.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Impianto irriguo Cavedine inizio lavori a fine gennaio

L'opera costerà quasi 2,5 milioni. Ogni socio del Consorzio di miglioramento fondiario Trebi-Pozze verserà 1 euro a metro quadrato a copertura delle spese

di **Mariano Bosetti**

► CAVEDINE

Con la presenza di oltre un centinaio di soci si è riunita recentemente a Cavedine l'assemblea del Consorzio di miglioramento fondiario "Trebi-Pozze", la cui superficie abbraccia l'ampia area agricola del versante collinare che scende verso il lago di Cavedine, assorbendo buona parte dei territori catastali di Brusino, Laguna/Musté I°, Stravino e Lasino per complessivi 270 ettari circa.

La nutrita partecipazione era dovuta alla presenza tra gli argomenti in discussione dell'approvazione della quota di partecipazione a carico dei consorziati per la realizzazione dei lavori dell'impianto irriguo di 92 ettari (primo lotto). Un progetto in ballo da alme-

no una decina d'anni per un'area che sta gradualmente recuperando l'antica vocazione agricola con coltivazioni specializzate, prevalentemente vigneti, ma con un'accentuata espansione in questi ultimi anni anche dell'olivicoltura, che era praticata ancora nel XVI° secolo. La realizzazione dell'impianto irriguo è un impegno non indifferente per i consorziati: il costo complessivo dell'opera è calcolato in 2.451.246,47 euro con una spesa ammessa a contributo da parte della Provincia di Trento pari a 1.957.650, coperta da un contributo in conto capitale di 1.566.120 euro (pari all'80%).

Il punto all'ordine del giorno riguardava appunto l'approvazione della quota, stabilita in 0,43 euro a metro quadro, a carico dei soci per coprire la spesa non finanziata dal contributo pubblico (pari al 20%) della spesa ammessa. L'onere verrà messo a ruolo e sarà spal-

mato su un arco di dieci anni.

Riguardo all'esito della votazione non ci sono state defezioni (solamente due astensioni, dovute alla necessità d'inserimento delle relative superfici nell'area di progetto), anche perché, com'è stato rimarcato in alcuni interventi, la percentuale del sostegno provinciale è un'occasione irripetibile da non perdere.

Riguardo al piano finanziario si dovrà poi coprire la parte non ammessa a finanziamento pari a 493.596,47 euro, che stando ad una valutazione di massima, suscettibile però di leggere variazioni (interessi sul mutuo, ribassi d'asta, economie/superi di spesa, ...), dovrebbe attestarsi attorno ad ulteriori 0,54 a metro quadro. Di conseguenza viene stimato un costo complessivo a metro quadro di circa 1 euro a carico dei proprietari dei fondi.

La presidente Beatrice Pedrotti, che da gennaio 2018

con una direzione completamente rinnovata ha preso in mano le redini del Consorzio, ha ricostruito in maniera puntuale le ultime fasi della complessa progettualità: l'indizione di ben 4 gare d'appalto, 2 riguardanti incarichi tecnici (ingegner Raia direttore dei lavori, ingegner Periotto per la sicurezza) e 2 per l'assegnazione dei lavori (opere a base d'asta all'impresa Pedrotti di Stravino con un ribasso del 13% circa) e per le opere elettriche.

Infine per il ricorso al credito al fine di far fronte al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, oltre al concorso del Bim/Sarca con un tasso vantaggioso per 500.000 euro è stato definito un piano di ammortamento con la Cassa Rurale Alto Garda fino ad un massimo di 2 milioni di euro. Stando alle previsioni, formulate dalla presidente Pedrotti, i lavori potrebbero iniziare, condizioni meteorologiche permettendo, già verso fine gennaio.



La presidente Beatrice Pedrotti



La valle di Cavedine

LA PROVINCIA DI CATANZARO E LA CASA CIRCONDARIALE DI SIANO INSIEME PER LA CURA DEL PARCO DELLA BIODIVERSITÀ

(agenparl) - roma mer 09 gennaio 2019 L'Amministrazione provinciale di Catanzaro e la casa circondariale di Siano insieme per la cura e la manutenzione del Parco della Biodiversità Mediterranea. Il connubio tra i due enti, reso esplicito tramite una convenzione regola le modalità d'impiego, all'interno del parco, dei detenuti ammessi al lavoro esterno.

A siglare il protocollo d'intesa ci hanno pensato il presidente della Provincia, Sergio Abramo, il presidente onorario del Parco della Biodiversità, Michele Traversa, e il direttore della casa circondariale, Angela Paravati.

Nello specifico, il Parco della Biodiversità Mediterranea si impegna a: individuare all'interno delle proprie strutture operative idonei ambiti di impiego per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di soggetti ammessi al lavoro all'esterno/ in esecuzione di pena; collaborare con l'Istituto penitenziario per la redazione del programma di trattamento, individuando gli impegni specifici, il numero di ore e le modalità di inserimento nell'attività di riparazione; assumere l'onere dei premi per l'assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito, anche attraverso posizioni e polizze assicurative già attive per i propri dipendenti/aderenti; collocare presso la struttura che verrà individuata di volta in volta il soggetto ammesso allo svolgimento di attività di riparazione per le finalità di cui all'art.1 della presente convenzione; designare un referente per il progetto ripartivo, che indirizzi l'attività della persona, la supporti nello svolgimento del compito affidatole e mantenga i rapporti con l'Istituto penitenziario; collaborare con l'Istituto penitenziario per la redazione del programma di trattamento, individuando gli impegni specifici, il numero di ore e le modalità di inserimento nell'attività di riparazione; partecipare alla valutazione dell'andamento del progetto ripartivo, secondo le scadenze che saranno individuate di concerto con l'istituto, al fine di esaminare, anche dopo aver sentito il soggetto interessato, l'opportunità di introdurre modifiche, proseguire o interrompere il progetto; rilevare, anche con strumenti informatici, la presenza giornaliera e gli orari del detenuto, mettendoli a disposizione dell'istituto con cadenza almeno mensile ed ogni qualvolta richiesto; segnalare tempestivamente eventuali assenze ingiustificate, inadempienze o comportamenti non idonei assunti dalla persona ammessa allo svolgimento dell'attività riparative; produrre, al termine del periodo di svolgimento dell'attività ripartiva, un attestato relativo alla durata e tipologia di attività prestata.

Mentre l'Istituto penitenziario provvede a: collaborare con il Parco della biodiversità Mediterranea per sensibilizzare l'ambiente in cui saranno inseriti i soggetti segnalati; segnalare al Parco della biodiversità Mediterranea il nominativo di ogni soggetto detenuto ammesso al lavoro all'esterno che aderisce alla proposta di svolgere attività a favore della collettività, previa acquisizione di impegno scritto dell'interessato e dell'autorizzazione dello stesso all'utilizzo dei dati sensibili che lo concernono. Con riferimento a tutti i soggetti la direzione dell'Istituto fornirà una scheda di presentazione in cui verrà specificato il tempo che la persona può dedicare all'attività prescelta e l'eventuale specifica professionalità posseduta, al fine di poterla collocare al meglio all'interno delle strutture o risorse messe a disposizione dal Parco della biodiversità Mediterranea; comunicare il nominativo del funzionario giuridico- pedagogico incaricato di curare il procedimento relativo al lavoro esterno con i quali l'ente può rapportarsi per ogni eventuale necessità connessa allo svolgimento dell'attività riparativa; preparare ed accompagnare l'accoglienza del soggetto nella struttura individuata, offrendo ogni necessario supporto; promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento dell'inserimento.

All'incontro erano anche presenti il vicepresidente Antonio Montuoro, i consiglieri Nicola

Azzarito Cannella, Fernando Sinopoli, Ezio Praticò, Giuseppe Pisano e il provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Calabria, Massimo Parisi.

La convenzione con l'Amministrazione penitenziaria si va ad aggiungere a quella già siglata con il Consorzio di bonifica guidato da Grazioso Manno, che mira a garantire un presidio fisso all'interno del parco.

"La necessità di scontare la pena e di rendersi al contempo utili alla società ha affermato il presidente Abramo -, è un tema di fondamentale importanza che trova spazio nel protocollo d'intesa firmato oggi. Mi preme ringraziare il vicepresidente Antonio Montuoro, che, credendo fortemente nell'importanza che ai detenuti venga offerta la possibilità di professionalizzarsi, ha lavorato con lodevole impegno e responsabilità affinché si arrivasse alla definizione di questa convenzione e si fortificasse la sinergia e la collaborazione con l'istituto penitenziario. Allo stesso modo, voglio plaudire all'estrema attenzione con cui lavora l'amico Michele Traversa per garantire la perfetta manutenzione del parco".

Redattore: Ufficio stampa Provincia Catanzaro

Documents:

The post La Provincia di Catanzaro e la casa circondariale di Siano insieme per la cura del Parco della Biodiversità Mediterranea appeared first on Agenparl .

NUOVO PUG: SINERGIA PUBBLICO-PRIVATO PER LA MOBILITA' E SICUREZZA IDRAULICA

(AGENPARL) - Cervia (Ravenna), mer 09 gennaio 2019 Nuovo PUG: SINERGIA PUBBLICO-PRIVATO PER LA MOBILITÀ E SICUREZZA IDRAULICA

La Giunta approva i progetti per la pista ciclabile lungo Viale Europa Unita, la nuova area camper e opere fognarie per la messa in sicurezza del territorio.

Investimenti a carico del privato, i lavori in tempo per la prossima stagione estiva.

Grazie ad un accordo sottoscritto dal Comune con la soc. Gruppo Ritmo s.r.l, inserito nella scheda n. 48 del P.U.G., in via Calabria, il privato potrà realizzare una edificazione residenziale mantenendo il collegamento privato ad uso pubblico con via Calabria. Metà dell'area sarà attrezzata a parcheggio e ceduta al Comune per risolvere la carenza di posti auto della via Calabria stessa.

Opere di mobilità e ciclabili

Il privato dovrà inoltre realizzare, prima della prossima stagione estiva, la pista ciclabile lungo Viale Europa Unita, di collegamento tra via Tritone e via Val Badia utile collegamento in vista del nuovo supermercato Conad che si coordinerà anche con la rete ciclabile esistente sulla via Pinarella

Inoltre sempre il privato all'interno dell'accordo urbanistico dovrà realizzare un'area sosta camper attrezzata, vicino alla rotonda Età Romana che fungerà da parcheggio ubicato proprio nel nuovo ingresso alla città. Sarà un'opera utile per accogliere al meglio i camperisti ed evitare la sosta selvaggia nelle aree di pregio.

Opere di sicurezza idraulica - fognature

In prossimità dello svincolo tra la S.S. 16 e la S.P. 71-bis, saranno realizzate, in accordo con il Consorzio di Bonifica, due vasche di laminazione. Sono opere idrauliche per mettere in salvaguardia il territorio dal rischio idrogeologico, fungendo da vasche di accumulo delle piogge quando queste sono particolarmente intense ed evitare allagamenti nella zona di Pinarella e Tagliata in quanto il sistema fognario non riesce a smaltirle.

Questa opera completa una serie di interventi di potenziamento del sistema fognario che in questi 4 anni il comune insieme ad Hera e privati ha portato avanti, risolvendo molteplici criticità.

Il Sindaco Luca Coffari e l'assessore ai Lavori Pubblici Natalino Giambi hanno dichiarato: "Nei nuovi strumenti urbanistici la partecipazione dei privati ai processi di riqualificazione della città pubblica è un elemento strategico. Le politiche di rigenerazione urbana hanno tra i loro obiettivi quello di potenziare i servizi per cittadini e turisti, aumentare l'accessibilità, la sicurezza e l'attrattività del nostro territorio. Con questo accordo pubblico-privato potremo finalmente offrire ai turisti che vogliono soggiornare a Cervia in camper una vera e propria area attrezzata.

La pista ciclabile su viale Europa Unita, arteria dal traffico di grande rilevanza, collegherà via Tritone con via Val Badia e si allaccerà alla via Pinarella grazie a due percorsi trasversali lungo le vie Calabria e Val Passiria e sarà utile per raggiungere in sicurezza anche il nuovo supermercato Conad che si trasferirà in zona (i lavori sono già in corso). Un'opera significativa che prosegue il percorso ambizioso per mettere in rete tutte le ciclabili del territorio.

Con le vasche di laminazione seguiamo poi il grande lavoro di messa in sicurezza della città per prevenire i problemi idrogeologici che sempre più spesso dobbiamo affrontare.

Nell'accordo è prevista la realizzazione della ciclabile e dell'area camper prima dell'estate per un vantaggio immediato della collettività e dell'importante flusso turistico di Pinarella "

Documents:

The post Nuovo PUG: sinergia pubblico-privato per la mobilità e sicurezza idraulica appeared first on Agenparl .

OLTRE VENTI APPUNTAMENTI NELLA STAGIONE INVERNALE DEL CAFFÈ LETTERARIO

(agenparl) - Lugo (ra) mer 09 gennaio 2019

Il Caffè Letterario di Lugo riapre i battenti dopo la pausa natalizia con un ricco calendario invernale che vedrà 23 appuntamenti, in programma da giovedì 10 gennaio fino alla fine di marzo. Il calendario darà spazio come di consueto a diversi generi come la saggistica, la narrativa, la storia e l'arte. Il nuovo calendario è stato presentato in conferenza stampa all'hotel Ala d'oro martedì 8 dicembre. Sono intervenuti all'appuntamento: Anna Giulia Gallegati, assessora alla Cultura del Comune di Lugo; Patrizia Randi e Claudio Nostri, curatori della rassegna; Carmine Della Corte, art director della rassegna. La rassegna è stata presentata da Claudio Nostri e Patrizia Randi. Le location

saranno principalmente la sala conferenze e il ristorante dell'hotel Ala d'oro (via Matteotti 56), la sala del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale in via Manfredi 32, e per una sera anche la sede dell'associazione Entelechia, in via Quarantola 32/1, per una maratona letteraria. Il primo appuntamento

sarà nella sala del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale giovedì 10 gennaio

alle 21 con Giulio Guidorizzi e il suo libro *Il grande racconto della guerra di Troia*

(Bologna, Il Mulino, 2018). Introduce la serata Marco Sangiorgi. Al centro del libro c'è il conflitto più famoso di tutti i tempi, cantato da Omero e un sentimento: l'ira di Achille. Una passione furente che spesso travolge anche gli altri personaggi. Del resto, le passioni sono il cuore dell'Iliade, senza di esse si perderebbe il senso, il sapore del racconto omerico, in cui le emozioni divampano, gettando frenesia negli animi. Giulio Guidorizzi

ha insegnato letteratura greca e antropologia del mondo antico nell'Università di Torino. Fra i suoi libri ci sono *Il mito greco*;

Il compagno dell'anima. I Greci e il sogno

; *I colori dell'anima. I Greci e le passioni*

; *Io, Agamennone*

; *Ulisse. L'ultimo degli eroi*

e *La trama segreta del mondo. La magia nell'antichità*

. Gli ospiti

che seguiranno sono: Guido Barbujani (16 gennaio), Ivano Dionigi (18 gennaio), Eva Cantarella (25 gennaio), Federico Condello (1 febbraio), Gianfranco Pacchioni (8 febbraio), Tommaso Braccini (15 febbraio), Raffaele Riccio (22 febbraio), Pierluigi Panza (1 marzo), Marcello Savini (4 marzo), Andrea Ponso (15 marzo), Vera Gheno e Bruno Mastroianni (18 marzo), Giulia Blasi (22 marzo) e Bruno D'Amore (25 marzo). In programma anche tre mostre

. La prima, dal titolo "Black Century" inaugura sabato 19 gennaio alle 18 all'hotel Ala d'Oro ed è a cura di Cesare Baracca. A seguire, inaugureranno le mostre "Racconti notturni" di Kina Bogdanova (16 febbraio) e "Opere" di Margherita Tedaldi (23 marzo). Sarà in programma anche un piccolo ciclo di cinque incontri domenicali dedicati alla poesia e alla musica

, in cui le opere di grandi compositori si alterneranno ai versi di grandi poeti raccontati e declamati da poeti e amici del Caffè letterario lughese. In queste serate l'ingresso è a pagamento e comprende, a scelta, l'aperitivo (a 9 euro) o la cena a buffet (18 euro). Gli appuntamenti conviviali-musicali saranno il 27 gennaio con Schubert, Brahms e la poesia tedesca; il 10 febbraio con Rebecca Clarke e Emily Dickinson; il 3 marzo con l'omaggio a Chopin, Schumann e l'Infinito; il 10 marzo con Mozart e la poesia giocosa e satirica italiana e il 24 marzo con il libro *A un dottor della mia sorte*

di Giulia Vannoni. Infine, la stagione invernale si concluderà con la maratona letteraria

il 30 marzo alle 20.30 nella sede dell'associazione Entelechia con "Ippolito" di Euripide. In

questa stagione, infatti, le letture collettive sono dedicate ai grandi poeti tragici greci, come Sofocle, Euripide ed Eschilo. La rassegna è curata da Patrizia Randi, Claudio Nostri e Marco Sangiorgi, con il patrocinio del Comune di Lugo. Tutti gli incontri sono offerti gratuitamente al pubblico

(escluse le serate conviviali). Il programma completo è disponibile sul sito

<http://caffeleterariolugo.blogspot.it>

. Dal 2005 a oggi sono oltre 700 gli incontri organizzati in 25 edizioni della rassegna.

Documents:

The post Oltre venti appuntamenti nella stagione invernale del Caffè Letterario appeared first on Agenparl .



L'agroalimentare toscano di qualità.
 www.retequalitatoscana.it

Intervento realizzato con il cofinanziamento FEASR del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - Sottomisura 3.2 - Bando PIF



CHI SIAMO REDAZIONE PUBBLICITÀ SALA STAMPA



agenziaimpres.it

AGENZIA DI STAMPA ONLINE EDIZIONE TOSCANA

HOME AMBIENTE CRONACA CULTURA ECONOMIA & FINANZA ENTI LOCALI POLITICA SCIENZE SPETTACOLI SPORT MEDIA IMBLOG



Home > Sala stampa > Fiscalità nel settore agricolo, giornata di studi all'Università di Siena

SALA STAMPA ENTI ECONOMICI UPA SIENA - CONFAGRICOLTURA

Fiscalità nel settore agricolo, giornata di studi all'Università di Siena

By Redazione - 09/01/2019 24 0

SHARE Facebook Twitter



SIENA. Una giornata di studi per comprendere come districarsi al meglio sui temi fiscali nel settore agricolo. Si svolgerà venerdì 11 gennaio dalle 9.30 al dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Siena (aula conferenze, terzo piano - via Mattioli 8/10) la tavola rotonda "Fiscalità nel settore agricolo" organizzata dall'Unione Provinciale Agricoltori di Siena in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena.

L'introduzione è affidata al presidente di Upa Siena Giuseppe Bicocchi; la prima sessione di lavoro, presieduta dalla professoressa dell'Università di Siena Laura Castaldi, si aprirà con il commercialista Stefano Capezuoli su "Imprenditore agricolo professionale e coltivatore diretto: il sistema delle imposte sui redditi"; seguirà Domenico Burrai dell'Agenzia delle Entrate che interverrà su settore agricolo e iva mentre il professor

Vedi anche

All

Fiscalità nel settore agricolo, giornata di studi all'Università di Siena

Redazione - 09/01/2019 0



Sala stampa

SIENA. Una giornata di studi per comprendere come districarsi al meglio sui temi fiscali nel settore agricolo. Si svolgerà venerdì 11 gennaio dalle 9.30 al...

Forze nuove. Due nuovi restauratori alla Galleria degli Uffizi, il direttore Schmidt: «Professionisti rinomati a livello internazionale»

Luca Cellini - 09/01/2019 0



Cronaca

FIRENZE. Due nuovi restauratori entrano nella squadra degli Uffizi. Si tratta di Flavia Puoti, 32enne romana specializzata nel restauro di metalli, vetri, ceramiche e materiali...

Federico Rasi dell'Università del Molise esporrà sul regime impositivo dell'agriturismo e dell'enoturismo. Terreni agricoli e installazione di impianti fotovoltaici al centro dell'intervento dell'avvocato Luca Peverini dell'Università Luiss di Roma mentre la prima sessione di lavoro si concluderà con Nicola Caputo (Direttore Area Fiscale di Confagricoltura nazionale) e Filomena Maio (Responsabile Fiscalità Societaria di Confagricoltura nazionale) su "Affitto di fondo rustico e affitto di azienda: distinzione e trattamento ai fini dell'imposizione indiretta". La seconda sessione di lavoro, a partire dalle 14.30, presieduta da Antonio Vincenzi (Coordinamento legislativo Confagricoltura nazionale), si aprirà con il notaio di Firenze Simone Ghinassi che interverrà sui fabbricati rurali e immobili strumentali all'attività agricola. Seguirà l'intervento della professoressa Laura Castaldi dell'Università di Siena sul tema della fiscalità nel settore agricolo e accertamenti di maggior valore. Il settore agricolo e la fiscalità locale al centro del contributo di Andrea Giovanardi dell'Università di Trento e, a seguire, l'avvocato Nicola L. de Renzis Sonnino illustrerà il tema dei Consorzi di Bonifica e gli obblighi contributivi nel settore agricolo.



Newsletter

email address

Iscriviti

SHARE



Previous article

Forze nuove. Due nuovi restauratori alla Galleria degli Uffizi, il direttore Schmidt: «Professionisti rinomati a livello internazionale»



Redazione

<https://www.twitter.com/agenziaimpres>

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Sala stampa
Bando Giovani Sì, due posti per la Bottega della Salute



Sala stampa
Cinghiali, richiesta proroga per presentazioni domande abbattimenti



Sala stampa
Befana con il Palazzo delle Fiabe a San Quirico d'Orcia

LEAVE A REPLY

Log in to leave a comment

Agenziainpress.it

Il tuo occhio aperto sulla Toscana. Ogni giorno notizie, interviste, video in tempo reale. Mostre, eventi, spettacoli nella nostra

Chi siamo

Redazione

Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mer, 9 Gennaio

[Elezioni]

Comune di Rignano sull'Arno



Elezioni Consorzi di Bonifica 2019

Pubbligate le date anche sul sito del Comune di Rignano sull'Arno



[\[+ZOOM\]](#)

Con riferimento alle elezioni di cui all'oggetto ed in ottemperanza alla normativa vigente - L.R.79/2012, D.P.G.R. 71/R/2018 "Disposizioni sul procedimento elettorale per le elezioni dell'Assemblea e del Presidente dei Consorzi di Bonifica" - si comunica che con Decreto n. 02 del 08.01.2019 sono state indette le elezioni dei 15 membri elettivi nell'Assemblea consortile del

Consorzio 2 Alto Valdarno, che si terranno dal 2 al 6 aprile 2019.

I cittadini rignanesi potranno accedere alla documentazione tramite Albo Pretorio nonché tramite l'url dedicato <http://www.comune.rignano-sullarno.fi.it/eventi-notizie/elezioni-consorzi-di-bonifica-2019>

09/01/2019 12.25

Comune di Rignano sull'Arno

[^ inizio pagina](#)

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Cannabis:Mantero (M5S),ok uso ricreativo

Csm 'assolve' Salvini per lite Spataro

Di Maio e Salvini tessono tela in Europa

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Offerte di lavoro



Incontro Domanda
Offerta di Lavoro

Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città
Metropolitana

Comunicati
stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

MERCOLEDI 9 GENNAIO 2019

Cerca nel sito



STRILLIT fondato nel 2006 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | Contatti

strill.it
QUOTIDIANO CALABRESE DAL 2006

CATANZARO

COSENZA

CROTONE

MESSINA

REGGIO CALABRIA

VIBO VALENTIA

SPORT

FOOD

CONTATTI

Home / CALABRIA / Detenuti cureranno il Parco Biodiversità a Catanzaro

DETENUTI CURERANNO IL PARCO BIODIVERSITÀ A CATANZARO

08:54 - 9 gennaio



L'Amministrazione provinciale di Catanzaro e la casa circondariale di Siano insieme per la cura e la manutenzione del Parco della Biodiversità Mediterranea. Ne dà notizia un comunicato dell'ufficio stampa della Provincia.

“Il connubio tra i due enti, reso esplicito tramite una convenzione siglata oggi – si afferma nella nota – regola le modalità d'impiego, all'interno del parco, dei detenuti ammessi al lavoro esterno. A sottoscrivere il protocollo d'intesa sono stati il presidente della Provincia, Sergio Abramo; il presidente onorario del Parco della Biodiversità, Michele Traversa, e il direttore della casa circondariale, Angela Paravati.

All'incontro erano anche presenti il vicepresidente della Provincia, Antonio Montuoro; i



Articolazioni più giovani

Ecco come curare ginocchia, schiena e collo quando il corpo invecchia

CITHEX
S.p.A.

VEDI COME ▶

consiglieri Nicola Azzarito Cannella, Fernando Sinopoli, Ezio Praticò e Giuseppe Pisano ed il provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Massimo Parisi. La convenzione con l'Amministrazione penitenziaria si aggiunge a quella già siglata con il Consorzio di bonifica, guidato da Grazioso Manno, per garantire un presidio fisso all'interno del parco. "La necessità di scontare la pena e di rendersi al contempo utili alla società - ha affermato il presidente Abramo - rappresenta un tema di fondamentale importanza che trova spazio nel protocollo d'intesa firmato oggi.

Mi preme ringraziare il vicepresidente Antonio Montuoro, che, credendo fortemente nell'importanza che ai detenuti venga offerta la possibilità di professionalizzarsi, ha lavorato con lodevole impegno e responsabilità affinché si arrivasse alla definizione di questa convenzione e si fortificasse la sinergia e la collaborazione con l'istituto penitenziario.

Allo stesso modo, voglio plaudire all'estrema attenzione con cui lavora l'amico Michele Traversa per garantire la perfetta manutenzione del parco".

CONDIVIDI



Taboola Feed



Chi investe ora su Amazon potrebbe guadagnare 150.000€ il prossimo anno

newsdiqualita | Sponsorizzato



Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Milan

DENTALIMPLANTS | Search Ads | Sponsorizzato



Questo metodo naturale migliora l'udito (ed elimina fischi e ronzii)

Oggi Benessere | Sponsorizzato

09:13 - 9 GENNAIO 2019
 SIDERNO (RC), PRESENTAZIONE DEL LIBRO "SO CHE UN GIORNO TORNERAI" DI LUCA BIANCHINI

08:54 - 9 GENNAIO 2019
 DETENUTI CURERANNO IL PARCO BIODIVERSITÀ A CATANZARO

08:40 - 9 GENNAIO 2019
 VIOLA - LE ULTIME PAROLE DI COPPOLINO

08:30 - 9 GENNAIO 2019
 VIOLA - NOMINA LIQUIDATORE, TRASFERIMENTO S
 VARIAZIONE DENOMINAZIONE SOCIALE

08:29 - 9 GENNAIO 2019
 COSENZA, IL 24 FEBBRAIO SI VOTA PER IL RINNOVO
 CONSIGLIO PROVINCIALE

08:09 - 9 GENNAIO 2019
 AL "PIZI" DI PALMI (RC) LA "NOTTE NAZIONALE DEL
 CLASSICO"

19:59 - 8 GENNAIO 2019
 CALABRIA - RAI, GIORNATE STUDIO SUO MEZZI DI
 COMUNICAZIONE

19:55 - 8 GENNAIO 2019
 COLDIRETTI OLIO D'OLIVA: LA MANIFESTAZIONE A ROMA.
 PRESENTATO IL PIANO "SALVAOLIO"

19:45 - 8 GENNAIO 2019
 REGGIO CALABRIA - "I CAPPUCCINI DI CALABRIA-GENESI
 DI UN ORDINE"

19:35 - 8 GENNAIO 2019
 COSENZA - LUNEDÌ INAUGURAZIONE MOSTRA SULLA
 POESIA DIALETTALE DI GAUDINIERI

19:25 - 8 GENNAIO 2019
 MESSINA - PRESENTATO CORSO DI AVVICINAMENTO AL
 "BIRDWATCHING"

19:15 - 8 GENNAIO 2019
 CHIARAVALLE CENTRALE - SERVONO 200MILA EURO PER
 ADEGUARE LO STADIO

19:05 - 8 GENNAIO 2019
 CROTONE - GIOVEDÌ CONVEGNO DEL ROTARY CLUB
 CROTONE

18:52 - 8 GENNAIO 2019
 CORIGLIANO ROSSANO - PRESENTAZIONE DELL'ARCHIVIO
 DIGITALE ERMANNIO E MARIO CANDIDO

18:42 - 8 GENNAIO 2019
 MESSINA - INCONTRO PER L'AVVIO DEI LAVORI DI VIA
 DON BLASCO

18:30 - 8 GENNAIO 2019
 REGGIO CALABRIA - LINFOVITA, SABATO PRIMO INCONTRO



Home / Cronaca / Cronaca

Al via i lavori all'idrovora via Firenze

8 GENNAIO 2019

CRONACA, CRONACA E TERRITORIO



Sono partiti anche i lavori per l'idrovora di via Firenze. Dopo quelli alla buca sulla Fipili finalmente entra nel vivo un altro intervento atteso da anni e sul quale, sin dalla mia elezione, ho concentrato l'attenzione". A dirlo è il consigliere regionale del Pd in Regione Francesco Gazzetti che stamani era sul posto per verificare l'avvio dell'intervento. " Si tratta – ha spiegato il consigliere- di un'opera fortemente voluta per affrontare e risolvere il problema degli allagamenti del sottopasso. Avevamo seguito gli interventi propedeutici per l'installazione del cantiere ed ora, anche in questo caso, si passa dalle parole ai fatti con l'avvio dei lavori veri e propri che si dovrebbero concludere entro la fine di marzo 2019". Gazzetti ha ricordato che l'intervento è finanziato dalla Regione ed è seguito passo dopo passo dal Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa che ha curato, indetto ed assegnato l'appalto. "Voglio ringraziare – ha aggiunto Gazzetti- il presidente del Consorzio Giancarlo Vallesi per la determinazione con cui sta seguendo questa vicenda, ben consapevole, come tutta la sua struttura, della valenza che questa opera ha per la popolazione. Un'attenzione- ha sottolineato Gazzetti- che ho verificato personalmente in questi mesi di contatti continui. Determinante, a livello regionale, è stata l'attenzione della Giunta guidata dal Presidente Rossi con un confronto costante sul tema con l'assessore Federica Fratoni che davvero ringrazio. Adesso che i lavori sono partiti, anche grazie alle competenze ed alle sensibilità della commissione Ambiente alla quale appartengo- ha concluso Gazzetti- , continuerò a seguire questo intervento. Lo farò vigilando e monitorando con sopralluoghi e visite come quella fatta stamani".

TAGS

LIVORNO

ULTIMISSIME



AGENZIA GENERALE DI LIVORNO VIA CAIROLI
Via Cairoli, 21 • Tel. 0586 827 411
Agenti Massimo Braccioni • Valeria Puddu